



Parrocchia di San Quirino Udine



II M° GIOVANNI CAVAZZON

espone gli Studi per le tavole di

**SAN BENEDETTO DA NORCIA
SANTI CIRILLO E METODIO
SAN GIOVANNI PAOLO II PAPA**

ARCIDIOCESI ORDINARIATO



MILITARE PER L'ITALIA

REGINA PACIS

SACRARIO MILITARE DI REDIPUGLIA



**ESPOSIZIONE DEGLI STUDI SU CARTA
PER I CO-PATRONI DELLA CHIESA REGINA PACIS
TAVOLE REALIZZATE DAL M° GIOVANNI CAVAZZON
PER IL SACRARIO MILITARE DI REDIPUGLIA
CRONOLOGIA SIMBOLICA**

28.4.2011 - Muore a Udine **Ferdinando Pascolo** “Silla”, un uomo che “per le sue Gesta (...) merita il grato e affettuoso rispetto di tutti gli italiani” (*dal Messaggio del Capo di Stato Maggiore alla Difesa, Gen. Vincenzo Camporini*)

17.3.2012 - Il D.S. dott. **Anna Maria Zilli** annuncia il Progetto scolastico “Umanità dentro la Guerra” ispirato dal memoriale “Che strano Ragazzo” di Ferdinando Pascolo “Silla”

6.6.2014 - **Papa Francesco** annuncia la visita al Sacrario Militare di Redipuglia per ricordare l’«inutile strage» della prima guerra mondiale

3.9.2014 - L’Ordinario Militare per l’Italia, Arcivescovo **Santo Marciànò**, sulla base del Progetto “Umanità dentro la Guerra” dedicato a Ferdinando Pascolo “Silla” trasforma e consacra la Cappella Militare del Sacrario di Redipuglia in Chiesa dedicata alla **Regina Pacis**

14.9.2014 - **Papa Francesco**, dopo avere depresso una Corona al Cimitero austro-ungarico di Redipuglia, celebra una Messa Solenne innanzi all’effigie della **Regina Pacis**, simbolo di tutte le madri di tutti i figli in guerra

28.4.2016 - Il Rettore del Sacrario di Redipuglia Dom **Sigismondo Schiavone** commissiona al M° **Giovanni Cavazzon** le tavole di San Giovanni Paolo II, San Benedetto da Norcia, SS. Cirillo e Metodio

28.4.2017 - Il M° **Giovanni Cavazzon**, sotto l’egida dell’Associazione Umanità dentro la Guerra dedicata a Ferdinando Pascolo “Silla”, consegna le Tavole alla Chiesa **Regina Pacis** del Sacrario di Redipuglia

3.5.2017 - L’Ordinario Militare per l’Italia, arcivescovo **Santo Marciànò**, alla presenza di Autorità Civili e Militari, con Giusta Bolla Arcivescovile, nomina co-patroni e protettori della Chiesa **Regina Pacis** i Santi Giovanni Paolo II, Benedetto da Norcia, Cirillo e Metodio e benedice le Tavole rendendole Sacre.

GIOVANNI CAVAZZON

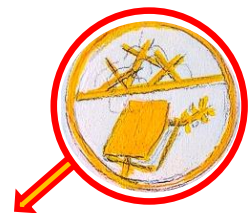
Nasce a Luino 4 giugno 1938; vive e lavora a Udine. La sua Arte ha tracciato la Storia del Teatro, della Canzone e della Danza con i ritratti di Paola Borboni, Nilla Pizzi, Carla Fracci e altri. **Inchiostro e pennino è un attuale ciclo espositivo, un itinerario tra le biblioteche:** le principali sono la Nazionale Centrale di Firenze, la Palatina di Parma e l’Angelica di Roma. Alcune Opere di Arte Sacra sono: *Ultima Cena* (Museo Diocesano di S. Apollonia in Venezia); *Battesimo di Gesù*, *Crocefissione*, *Trinità* (Santuario di Marzolarà - PR); *Papa Giovanni XXIII* (Ritratto).

www.umanitadentrolaguerra.it



(Foto di repertorio: Sacratio Redipuglia visita Papa Francesco, 2014)









PROGETTO EDUCATIVO “UMANITÀ DENTRO LA GUERRA”

Ideato ed animato da **Anna Maria Zilli**,
Dirigente Scolastico dell'Istituto **B. Stringher** di Udine

Il **Progetto Educativo** nasce dal memoriale di **Ferdinando Pascolo** “Silla” che descrive il **Fronte russo** e la **Resistenza**; il termine **Umanità** è indicato dal **Gen. C.A. Luigi Paolo Zema**. È un invito a riflettere sulla nostra Italia, sulle due guerre del secolo breve e più in generale sulle guerre secondo i Dettami Costituzionali, alla luce del processo di integrazione europea.

Atti di solidarietà e cooperazione fra popoli coinvolti nei conflitti del passato e del presente rappresentano la chiave di lettura di una storia ancora da scoprire.

FINALITÀ

Coinvolgere gli studenti in maniera autonoma, invitandoli a riflettere sulle esperienze dirette della guerra da parte di chi l'ha vissuta (testimonianze, memoriali,...) recuperando nella piccola storia il senso della parola “Umanità” affinché essa divenga il filo conduttore nel processo di formazione dello studente, come cittadino.

PRINCIPALI TAPPE DEL PERCORSO EDUCATIVO

13 dicembre 2011 Convegno presso l'ISIS “**B. Stringher**” di Udine

13 gennaio 2012 Convegno presso il **Polo universitario dei Rizzi**

17 marzo 2012 Annuncio del **Progetto** a tutte le scuole della Regione (Ufficio Scolastico Regionale) e a tutte le **Università d'Italia** (Da quel giorno, ogni anno, in occasione della **Giornata dell'Unità d'Italia, della Costituzione e della Bandiera** alla presenza di **oltre 1000 studenti** di tutti gli **istituti superiori di Udine e provincia**, una giornata di riflessione sui principi costituzionali attraverso una lezione di Storia. L'evento avviene tipicamente al **Giovanni da Udine**... (le date da ricordare sono: **17 marzo 2013, 17 marzo 2014, 17 marzo 2015, 17 marzo 2016, 17 marzo 2017, ...**)


23 aprile 2012 Programma televisivo “**Che strano Ragazzo**” su **Rai STORIA, RAI 150°** in **DIXIT GUERRE (V. Ferdinando Pascolo youtube)**

11 marzo 2013 **33° Assemblea Internazionale Straordinaria dei Club e centri UNESCO, Firenze Palazzo Ducale** (atto costitutivo della **Giornata dell'Etica Globale**)

3 settembre 2014 Dedicazione della **Cappella del Sacratio di Redipuglia** alla **REGINA PACIS** per effetto di un passo del memoriale “**Che strano Ragazzo**” di **Ferdinando Pascolo** “Silla”; una targa è posta alla base della statua della **REGINA PACIS** (v. oltre).

24 settembre 2015 Riflessioni sulla storia con gli studenti in occasione del **Centenario della 1° GM** in collaborazione con **ASSOARMA**.

23 maggio 2017 **Giornata della Legalità** in ricordo di **Giovanni Falcone** e **Paolo Borsellino** con il **Polo Liceale di Gorizia** e con **èSTORIA, 13° Festival Internazionale della Storia**.

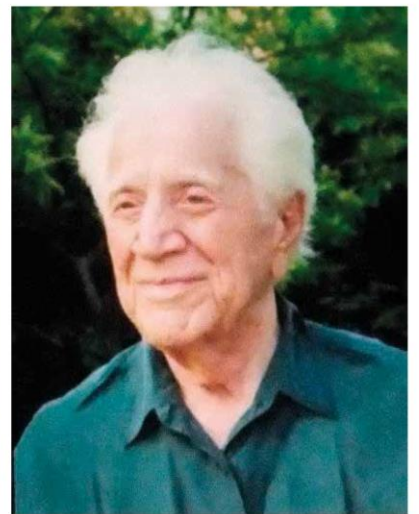


“...in quel soldato italiano stanco avevano visto uno come loro ... e quella donna, che io trattai con rispetto, si comportò come tutte le madri di tutti i figli in guerra”. Una regina di pace.

Dal memoriale di Ferdinando Pascolo Silla, fronte russo 1942



Messa solenne al sacrario di Redipuglia 14 settembre 2014



17 marzo 2017 teatro Giovanni da Udine – Lezione di Storia dedicata a Ferdinando Pascolo



3 maggio 2017 Cerimonia di intitolazione ai Co-patroni a cura dell'Arcivescovo Santo Marciànò
A fianco dell'altare la Regina Pacis alla cui base la dedica tratta dal memoriale *Che strano ragazzo* di Ferdinando Pascolo "Silla"





La chiesa **Regina Pacis del Sacrario di Redipuglia** vuole dare una luce di speranza a tutte le genti d'Europa; è doveroso raffigurarne l'istanza.

In armonia con il Progetto educativo **“Umanità dentro la Guerra” dedicato a Ferdinando Pascolo “Silla”**, Cavazzon, nell'assumere questo incarico ha riflettuto sulla sacralità di questi luoghi, sulla storia recente e a un tempo lontana che ha visto scorrere il sangue di popoli accomunati dallo stesso Dio.

Si è recato, pellegrino, nell'Abbazia Benedettina di Praglia, con lo scopo di cogliere le vibrazioni e respirarne l'atmosfera spirituale. Un Monaco ha prestato il volto per San Benedetto. Non uno stereotipo dunque, ma un essere vivo che ha assunto in sé quell'originario messaggio di fede.

Cirillo e Metodio erano fratelli; i volti che li rappresentano appartengono proprio a due fratelli, entrambi promotori della cultura di pace. Uno di essi, più propenso al viaggio e alla comunicazione, presta il volto a San Cirillo; l'altro, più incline alla meditazione, a Metodio. Nel rispetto della storia di questi Santi, il maestro ha eseguito l'opera interiorizzando la tipicità dell'arte bizantina. I volti, i gesti, gli abiti sono volumi metaforici di una condizione a noi oggi inconoscibile e le pennellate

suggeriscono, piuttosto che affermare. Cirillo ha in mano un cartiglio che, in slavo ecclesiastico, chiama tutti a Redipuglia, ora luogo di Pace.

Per dipingere San Giovanni Paolo II, il pittore ha richiamato alla mente la sua esperienza emotiva, quando il 16 ottobre 1978 vide questo giovane pontefice prendersi carico della Chiesa; poi lo seguì nel suo apostolato: l'attentato, le malattie, le encicliche, le lotte per la pace e l'unità dei credenti. Dall'ampia documentazione fotografica ha scelto un gesto che a sé accoglie e da sé irraggia la benedizione. Poiché i luoghi raccontano la storia, ai piedi di San Benedetto c'è l'Abbazia di Montecassino, del 529; il maestro ne ha tratteggiato quel che restava dopo i bombardamenti del 18 febbraio del 1944.

San Giovanni Paolo II sfiora quel muro di Berlino che, nel 1989, fu distrutto ad opera della pace e della convivenza.

Ai piedi di Cirillo e Metodio è raffigurata la Basilica di Santa Sofia in Costantinopoli, luogo da cui, nell'858, partirono per evangelizzare le genti slave. Alla base delle figure, spazi astratti di colore e di riflessione. Per San Giovanni Paolo II i colori della natura; il corvo allontana da San Benedetto il nero del male; secondo la tradizione delle chiese d'Oriente, a Cirillo e Metodio l'oro della parola di Dio.

**AD PERPETUAM REI MEMORIAM
SERAPHICAM ECCLESIAM HANC
PIETAS POPULI ROMANI AEDIFICAVIT
DIE XIX MENSIS SEPTEMBRIS
ANNO SALUTIS MCMXXXVIII
DOM SIGISMUNDUS SCHIAVONE
REPARAVIT
FRANCISCUS PONT. MAX.
FELICITER REGNANTE
SANCTUS MARCIANO' ARCHIEPISCOPUS
ORDINARIUS MILITARIS PRO ITALIA
IN HONOREM BEATAE MARIAE SEMPER VIRGINIS
DEI GENETRICIS REGINA PACIS
SOLEMNI RITU CONSECRAVIT
DIE III MENSIS SEPTEMBRIS
ANNO DOMINI MMXIV
AVE MARIA**

L'ASSOCIAZIONE UMANITA' DENTRO LA GUERRA POSE